il Rossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

il Teatro

con le stelle

Stagione 2003-2004

prosa

musical & grandi eventi

altri percorsi

in collaborazione con
Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

inserto a cura dell'**Ufficio Marketing e Comunicazione del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia**
testi di **Ilaria Lucari**

www.ilrossetti.it

Informazioni e prenotazioni

Biglietteria del Politeama Rossetti, Trieste
Viale XX Settembre, 45 - Telefono: 040-3593511
orario: lun-sab 8.30-12.30; 15.30-19 domenica chiuso

Utat Point di Galleria Protti, Trieste
Tel.: 040.630063 - 040.638311 orario: lun-sab 8.30-12.30; 15.30-19

Agenzia Universal, Monfalcone
Piazza dell'Unità d'Italia, 2 - Telefono: 0481.410435
orario: lun-ven 9-13; 15.30-19.30; sab 9-12

Agenzia Appiani, Gorizia
Corso Italia, 60 - Telefono: 0481.530266 orario: lun-ven 9-12.30; 15-18.30

Associazione Culturale Udine Sipario, Udine
Piazza Bolzano, 8 - Telefono: 0432.204191
orario: lun e ven 10-12; 16-18; mar-gio 10-12

Sito Internet www.ilrossetti.it

Info e-mail info@ilrossetti.it

EUMENIDI

Eumenidi rappresenta un momento importante nell'attività del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, che – dopo il debutto a Siracusa – inaugura la stagione di prosa 2003-2004 del Rossetti, dove viene riproposto in esclusiva: un evento con cui si vuol festeggiare la conclusione del grande ciclo dell'*Orestea* eschilea, intrapreso con la messinscena di *Agamennone* e *Coefore*, e portato a conclusione proprio con l'allestimento dell'ultimo atto della trilogia: *Eumenidi*. Nel segno della continuità del progetto artistico, Antonio Calenda ha affidato il nuovo lavoro agli attori che hanno seguito le diverse fasi dell'articolata ricerca dedicata al mito. Saranno dunque Piera Degli Esposti, Daniela Giovanetti, Osvaldo Ruggieri, Anita Bartolucci e Hossein Taheri ad introdurci all'ultima tappa della vicenda di Oreste: metafora del cammino che l'uomo moderno, deve compiere per giungere a necessarie conquiste ideologiche e di conoscenza. Il "vivi uomo" che Atena pronuncia davanti all'areopago rappresenta da oltre duemila anni uno dei fondamenti della civiltà moderna, un atto illuminato di giustizia, che nella realtà di oggi appare tutt'altro che scontato.

UNO SGUARDO DAL PONTE

Passione, gelosia, vendetta, incertezze e utopie e il tema senza tempo dell'uomo posto davanti alle sue responsabilità: tutto questo in *Uno sguardo dal ponte*, capolavoro di Arthur Miller. Il protagonista, Eddie Carbone, avrà il volto di Sebastiano Lo Monaco, interprete vigoroso che si affiderà alla esperienza registica di Giuseppe Patroni Griffi. Insieme indagheranno in questa tragedia moderna, dall'intreccio inesorabile e dove l'uomo è in perenne lotta col suo destino. Una lotta che trova il proprio simbolo nel ponte di Brooklyn che fa da sfondo alla vicenda: metaforico punto di passaggio fra un passato incombente e un futuro, ambito, sognato e sempre troppo lontano. Lottano per questo futuro Rodolfo e Marco, immigrati clandestinamente in America, cui il connazionale Eddie offre aiuto e alloggio nel proprio appartemento. Vi abitano anche la moglie di Eddie e Catherine, una nipote rimasta orfana, cui l'uomo è legato da un affetto morboso. E sarà proprio questo sentimento ad accecare Eddie, che – una volta venuto a conoscenza dell'amore nato fra la ragazza e Rodolfo – denuncia entrambi i clandestini e innesca con Marco un duello che gli sarà fatale.

LA BUGIARDA

Sarà una bella prova d'attrice a segnare il ritorno al Rossetti di Rossella Falk, che fa omaggio all'autore Diego Fabbri e al regista Giorgio De Lullo riportando sulle scene italiane *La bugiarda*. La commedia, ironica e pungente fu scritta proprio per la Falk che ne fu la protagonista in tre edizioni, nel 1956, nel 1964 e infine nel 1972. Capace di trascolorare da umori alla Bernanos a spunti *boulevardier*, di ritrarre la realtà con un singolare senso del comico e con spirito attento e tagliente, Fabbri tratteggia ne *La bugiarda* il profilo ambiguo di un mondo bigotto, eppure incline a concedersi alla menzogna e al compromesso. Fulcro della vicenda è il personaggio di Isabella, giovane romana, pigra, seduttrice, apparentemente svagata ma capace di tessere una furba rete di bugie e pianti, con cui le riesce di trattenere a sé sia il marito, ingenuo maestro elementare, che l'amante, addirittura un Cavaliere Vaticano. Fondamentale in questo gioco, l'aiuto dell'intrigante madre di Isabella, protagonista, assieme a lei, di un godibilissimo "studio sull'arte della menzogna", costruito con grande perizia. Particolare interessante di questa nuova edizione è il simbolico "passaggio di testimone" - e probabilmente di consigli, di conoscenze - fra la bravissima prima attrice e la giovane Fiorella Rubino, cui andrà il ruolo di Isabella.

MISERIA E NOBILTÀ

È dal 1888, quando Edoardo Scarpetta la presentò al Teatro del Fondo a Napoli, che *Miseria e nobiltà* percorre i palcoscenici italiani con grandissimo successo, al punto che molte sue battute diventarono addirittura proverbiali. Carlo Giuffrè la riprende nel ruolo di regista e di interprete per la seconda stagione consecutiva, dopo i record d'incassi dello scorso anno. Il "segreto" di tale consenso è certo nell'accuratezza e nello slancio del lavoro di Giuffré e ovviamente nella bellezza del testo, che Scarpetta (libero da ogni intento critico come pure da ogni sentimento di comprensione, rispetto il mondo povero, nobile o parvenu da lui ritratto) gioca interamente sulla forza dei ritmi e delle invenzioni, sulla brillantezza delle battute, sull'accentuazione comica dei personaggi. La storia è quella nota (ripresa anche da un celebre film di Totò) dello scrivano don Felice Sciosciammocca e del collega Pasquale, accomunati da una terribile situazione di miseria, che li induce ad accettare di prestarsi a una truffa architettata da un giovane e innamorato marchese. Una situazione generosa d'equivoci, agnizioni, drammi e riavvicinamenti, che si concluderà nel modo più felice.

MOLTO RUMORE PER NULLA

Benché sia fra le più amate e rappresentate opere shakespeareiane, *Molto rumore per nulla* è andata in scena al Politeama Rossetti soltanto due volte, alla fine degli anni Cinquanta. Composta nel 1598, opera matura e raffinata di Shakespeare, *Molto rumore per nulla* è considerata dai critici fra le "commedie problematiche" del Bardo e come *La dodicesima notte* e *A piacer vostro* s'incentra sul tema dell'amore. Intreccia infatti le storie di due coppie di innamorati, conducendole all'immancabile lietofine. È solo il filo tematico del sentimento a unire le due vicende, che altrimenti sembrerebbero molto diverse. Benedetto e Beatrice, sono una coppia atipica in Shakespeare: non sono giovani e appassionati, ma reggono la loro *liaison* su un gioco folle di schermaglie verbali (tanto che la loro storia è definita una *conversation piece*). Attaverso tali "duelli" gareggiano in arguzia e intelligenza, si confrontano su piani non sentimentali, quasi temendo invece di dare voce e parole al loro amore. Più consueto appare il legame fra Claudio ed Ero, ostacolato però nuovamente dalle parole: questa volta non sono le parole degli innamorati, ma le calunnie infamanti di altri.

QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO

Si annuncia come un evento nella stagione teatrale 2003-2004 il nuovo allestimento del pirandelliano *Questa sera si recita a soggetto*, firmato da Massimo Castri. Il regista affronterà con spirito nuovo il capolavoro di Luigi Pirandello, liberandolo dai *cliché* delle messinscene di tradizione, e basando la sua concezione su una lettura accurata e profonda del testo. Anche la compagnia d'interpreti riserva molti motivi d'interesse: accanto alla sicura espressività di Valeria Moriconi e di Vittorio Franceschi, Castri ha voluto il talento appassionato di alcuni dei migliori attori che si stanno imponendo nel panorama nazionale, basti menzionare Manuela Mandracchia (Premio della Critica 2002 come attrice emergente) e Sergio Romano, che per lo Stabile del Friuli-Venezia Giulia è stato un convincente lago, al fianco di Michele Placido. Pubblicata prima in tedesco che in italiano, *Questa sera si recita a soggetto* debuttò al teatro di Königsberg; l'esordio italiano fu invece a Torino, nel 1930. Ultima parte della celeberrima trilogia del Teatro nel Teatro, *Questa sera si recita a soggetto* è una commedia affascinante, incentrata sui grandi motivi della filosofia pirandelliana

IL BENESSERE

La grinta di ottimi attori, la creatività registica di Mauro Avogadro, la scrittura di respiro europeo di Franco Brusati, fanno de *Il benessere* un appuntamento molto atteso. Come accade contemporaneamente nel teatro di Pinter o di Wesker, anche Brusati denuncia, con la forza di una scrittura giovane e anticonformista, la vera condizione di una società ostentatamente felice, ma in realtà minata nei suoi valori fondamentali (la famiglia, il senso di nazione). Parole non dette e ansia di un "altrove", forse inesistente, cecità, incapacità di comunicare connotano dunque la vita di coppia dei coniugi al centro della commedia: i due vivono il loro rapporto nel segno della "libertà" e in un rutilante susseguirsi di appuntamenti mondani, scaramucce di amanti o mariti offesi... Ma dietro la patina dorata di tale "benessere" si scorge la disperata paura della solitudine e l'incapacità di amarsi in un modo diverso da questo; un modo che ci appare squallido eppure è sincero, destinato a rivelarsi un nevrotico gioco al massacro. Maestro di dialoghi divertenti e feroci, Brusati coniuga cattiveria e leggerezza in un testo che vive grazie alla duttilità di Elisabetta Pozzi, una delle attrici di maggior rilievo nell'attuale teatro italiano. Al suo fianco il talento di Luca Lazzareschi, Anita Bartolucci, Marco Toloni e Irene Ivaldi.

UN MARITO IDEALE

Sir Robert Chiltern è un impeccabile giovane statista, ben avviato nella carriera politica. Lady Gertrude è una moglie degna di lui, esempio di fascino e moralità. Nulla a che fare con un'avventuriera come Mrs. Cheveley o con un sofisticato perdigiorno quale Lord Goring... Ma che diremmo invece scoprendo che la dolce Lady commetterebbe imperdonabili leggerezze per il proprio tornaconto? E che il suo prezioso marito ha nell'armadio uno scheletro davvero imbarazzante, come la "vendita" di un segreto di stato, che gli ha assicurato il denaro e la posizione necessari per affrontare con successo la scalata politica? Diremmo, probabilmente, che spesso l'apparenza inganna e inganna sempre, se di mezzo, c'è lo spirito spregiudicato di Oscar Wilde. *Un marito ideale* è un gustoso "society drama", recentemente rivisitato anche al cinema, accurato sul piano formale e della concezione dei caratteri, di ricca ambientazione, punteggiato da epigrammi e battute intelligenti che lo rendono godibilissimo. Facendo del discutibile Lord Goring l'eroe che salverà Sir Chiltern dal fango, la commedia si chiude sfidando il rigore morale dell'*establishment* britannico e facendo omaggio all'ipocrisia del mondo vittoriano.

la prosa

dal 15 al 19 ottobre 2003

EUMENIDI

di **Eschilo**
regia di **Antonio Calenda**
con **Piera Degli Esposti, Daniela Giovanetti, Osvaldo Ruggieri, Anita Bartolucci, Hossein Taheri**

dal 12 al 16 novembre 2003

UNO SGUARDO DAL PONTE

di **Arthur Miller**
regia di **Giuseppe Patroni Griffi**
con **Sebastiano Lo Monaco**

dal 12 al 16 novembre 2003

LA BUGIARDA

di **Diego Fabbri**
regia di **Giorgio De Lullo**
con **Rossella Falk, Luciano Virgilio, Fiorella Rubino**

dal 3 al 7 dicembre 2003

MISERIA E NOBILTÀ

di **Eduardo Scarpetta**
regia di **Carlo Giuffrè**
con **Carlo Giuffrè, Nello Mascia**

dal 16 al 21 dicembre 2003

MOLTO RUMORE PER NULLA

di **William Shakespeare**
regia di **Guglielmo Ferro**
con **Pippo Pattavina**

dal 30 ottobre al 2 novembre 2003

LADY DAY

Billie Holiday, la regina dello swing

di **M.R. Piparo** e **Amii Stewart**
musiche di **Cole Porter, Duke Ellington, Frank Sinatra**
regia di **Massimo Romeo Piparo**
con **Amii Stewart, Massimo Reale**

dal 27 al 30 novembre 2003

FAME

Saranno Famosi

da un'idea di **David De Silva** testo di **José Fernandez** musiche di **Steve Margoshes**
canzoni di **Jacques Levy**
messa in scena
di **Luigi Perego** e **Gigi Saccomandi**

dal 22 al 25 gennaio 2004

GREASE

di **Jim Jacobs** e **Warren Casey**
regia di **Saverio Marconi**
con **Dennis Fantina, Alberta Izzo, Floriana Monaci, Fabrizio Paganini**

dal 28 gennaio al 1° febbraio 2004

C'era una volta...

SCUGNIZZI

un musical scritto da **Claudio Mattone** ed **Enrico Vaime** regia di **Bruno Garofalo**
con **Sal Da Vinci, Massimiliano Gallo, Stefania De Francesco, Gianni Lanni**

dal 18 al 22 febbraio 2004

IL RITRATTO DI DORIAN GRAY

di **Tato Russo** da **Oscar Wilde**
musiche di **Mario Ciervo** e **Tato Russo**
regia di **Tato Russo** con **Michel Altieri, Irene Fargo, Luca Biagini**

dal 28 ottobre al 16 novembre 2003
Sala Bartoli

BONJOUR TRIESTESSE

uno spettacolo scritto, diretto e interpretato da **Boris Kobal** e **Maurizio Soldà**

dal 3 al 4 novembre 2003, Pol. Rossetti

I BAMBINI SONO DI SINISTRA

di **Michele Serra** e **Giorgio Terruzzi**
canzoni di **Fabrizio De André**
regia di **Giorgio Gallione**
con **Claudio Bisio** e il **Quartetto Zelig**

dal 18 al 23 novembre 2003
Sala Bartoli

LA VOCE UMANA

di **Jean Cocteau**
regia di **Antonio Salines**
con **Daniela Allegra**

dal 16 al 18 gennaio 2004
Politeama Rossetti

LA STORIA DI UN SOLDATO

di **Marcello Chiarenza**
con **Claudio Casadio, Daniela Piccari, Giovan Battista Storti**

dal 23 gennaio al 1° febbraio 2004
Sala Bartoli

IL CIRCO DELLE DONNE

ideazione e regia
di **Barbara Della Polla**

dal 4 all'8 febbraio 2004

IL BENESSERE

di **Franco Brusati**
regia di **Mauro Avogadro**
con **Elisabetta Pozzi, Luca Lazzareschi, Anita Bartolucci**

dall'11 al 15 febbraio 2004

UN MARITO IDEALE

di **Oscar Wilde** regia di **Mario Missiroli**
con **Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio, Manuela Kustermann**

dal 25 al 29 febbraio 2004

VOLPONE

di **Ben Jonson**
regia di **Glauco Mauri**
con **Glauco Mauri, Roberto Sturno**

dal 10 al 14 marzo 2004

METTI, UNA SERA A CENA

testo e regia di **Giuseppe Patroni Griffi**
con **Caterina Vertova, Stefano Santospago, Kaspar Capparoni, Monica Scattini**

dal 20 al 25 aprile 2004

IL FU MATTIA PASCAL

di **Luigi Pirandello**
regia di **Piero Maccarinelli**
con **Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Micol Pambieri**

la prosa

dal 13 al 15 aprile 2004

STOMP

creato e diretto da **Luke Cresswell** e **Steve McNicholas**

...di eventi

dal 27 febbraio al 7 marzo 2004
Sala Bartoli

BARRYMORE

di **William Luce**
regia di **Giuseppe Cairelli**
con **Pier Luigi Misasi**

dal 12 al 21 marzo 2004
Sala Bartoli

NAUFRAGI DI DON CHISCIOTTE

di **Massimo Bavastro**
regia di **Lorenzo Loris**
con **Gigio Alberti, Mario Sala**

dal 27 al 28 marzo 2004
Politeama Rossetti

ORCO LOCO

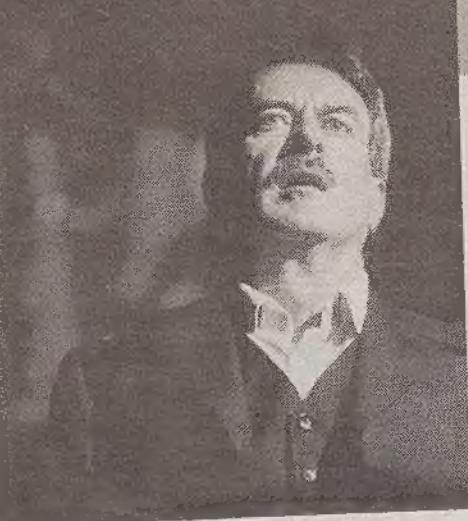
di **Andrea G. Pinketts**
musiche originali e canzoni di **Francesco Baccini**
regia di **Andrea Della Zanna**
con **Francesco Baccini**

maggio 2004 (date da definire)
Porto di Trieste

NAVIGAZIONI

progetto e regia di **Tonino Conte**
con gli attori del **Teatro della Tosse**
le cascate di **Waterwall** (Materiali Resistenti Dance Factory) **mimi, percussionisti, danzatori e musicisti**

altri percorsi

la prosa

VOLPONE

Volpone - protagonista del capolavoro di Ben Jonson - saluta ogni nuova alba inneggiando allo splendore della ricchezza: il "dio denaro" è al centro della sua esistenza, tanto che egli vive per il gusto della conquista dell'oro. E lo ottiene facilmente, poiché - ai tempi di Jonson come oggi - la società intera era in balìa del "dio denaro". Volpone non si arricchisce da bieco truffatore, o sfruttando il prossimo con crudeltà: egli è un sublime ingannatore e si procura i tesori altrui facendo leva sulla loro stessa avidità. Ricchissimo, egli si finge malato ed assiste alla sfilata di aspiranti eredi che sarebbero disposti a tutto pur di beneficiare del suo testamento: Voltore lo blandisce con doni preziosi, Corbaccio disereda il proprio stesso figlio in suo favore, Corvino gli offre addirittura la propria bella moglie... Che mondo è quello in cui la cupidigia spinge a tanto? Un mondo vuoto d'amore, in cui l'uomo è solo di fronte al baratro a cui lo conduce l'avidità: come accade pure a Volpone, tradito da Mosca. Uno spettacolo che diverte e fa riflettere, impreziosito dalle prove di Glauco Mauri e Roberto Sturno, artisti amatissimi e fautori di tanti successi.

METTI, UNA SERA A CENA

«C'è, nella storia, la paura della solitudine, oppure la paura del mondo che induce la gente a chiudersi in piccoli gruppi. Oggi viviamo tutti così. In cellule che non comunicano fra loro, in piccole società isolate: ciascuno con le sue regole, i suoi riti, le sue funzioni, le sue guerre» con queste parole Giuseppe Patroni Griffi commenta *Metti, una sera a cena*, che scrisse nel 1967 per la Compagnia dei Giovani e che suscitò molto scalpore e interesse. La commedia rivela, dietro un apparente rispetto degli schemi del teatro borghese, elementi di forte rottura. Una drammaturgia di grande potenzialità; la denuncia dell'incomunicabilità; un cinico quadro di una certa realtà sociale, che pure non è sottoposta a giudizi morali... Un gruppo coeso di quattro amici, che si ritrova periodicamente a cena, ha creato un proprio modus vivendi le cui regole non rispondono alla morale condivisa. Nina è sposata a Michele, ma è l'amante di Max; Giovanna a sua volta ama Michele. Il giovane Ric, che conquista Nina, scuote lo status del gruppo: la cui legge però alla fine prevale. Con l'inclusione di Ric nel clan, l'equilibrio è ricomposto. Questo il plot anticonformista che ci sarà restituito nell'interpretazione di Caterina Vertova, Stefano Santospago, Kaspar Capparoni, Monica Scattini e Alessandro Averone.

IL FU MATTIA PASCAL

Il fu Mattia Pascal è uno dei massimi capolavori della cultura novecentesca: datato 1904, il romanzo sarà in scena al Rossetti, interpretato da Lia Tanzi e da Giuseppe e Micol Pambieri, nell'adattamento di Tullio Kezich. Un adattamento che già di per sé, ha una storia di prestigio: Kezich iniziò a scriverlo all'inizio degli anni Settanta, su proposta della nipote di Pirandello e nel 1974 il copione venne messo in scena da Luigi Squarzina, con Giorgio Albertazzi. Fu un successo: da allora è stato allestito tanto spesso che *Il fu Mattia Pascal* è fra i testi del teatro italiano più rappresentati nell'ultimo quarto di secolo... Merito certo del fascino che scaturisce dalla figura di Mattia Pascal: un uomo insoddisfatto di sé e della propria vita, pronto a illudersi che l'infelicità sia superabile e che si possa - aiutati da qualche fortunata circostanza - ricominciare da zero e ricostruirsi diversi. Un'utopia che l'esperienza gli rivelerà irrealizzabile: Mattia Pascal resterà un "uomo senza qualità", un "io diviso" alla ricerca di sé, che a proprie spese comprenderà come dalla vita non si può mai tornare indietro. Piero Maccarinelli affronta un altro imponente romanzo del Novecento, facendone affiorare con acutezza e ironia la forte teatralità

info

DEPLIANT DELLA STAGIONE

Il depliant, di 92 pagine, con tutte le informazioni sugli spettacoli della stagione 2002-2003 è disponibile presso tutti i punti vendita e può essere richiesto gratuitamente al **numero 040-3593511** o all'indirizzo e-mail **info@ilrossetti.it**

INFORMAZIONI PER GLI ABBONATI

- **Fino a venerdì 26 settembre** prelazione per gli abbonati alla stagione 2002-2003
- **Da lunedì 29 settembre** vendita dei posti non riconfermati
- **All'atto della conferma sarà necessario versare un acconto (non rimborsabile) di € 25,00.**
- Gli abbonati (a esclusione dei ridotti "over 65" del turno E) possono effettuare gratuitamente una variazione per ciascun spettacolo compreso nel proprio abbonamento. Per le eventuali variazioni successive viene applicato un diritto di segreteria di € 1,00.
- In caso di smarrimento dell'abbonamento è necessario esibire in biglietteria la ricevuta rilasciata all'atto della sottoscrizione.

PARCHEGGIO PRESSO IL PARKSI

In seguito alla convenzione siglata tra il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e il ParkSi di Foro Ulpiano, sarà possibile parcheggiare la propria automobile al prezzo di € 1,50 per 4 ore di sosta.

abbonamenti e prezzi

Abbonamento "PROSA" (11 spettacoli), con posto preassegnato

	Platea A	Platea B	Platea C	Gallerie
Intero	**€ 143** (13,00)	**€ 132** (12,00)	**€ 110** (10,00)	**€ 88** (8,00)
Ridotto aziende (min. 20 abb.)	**€ 132** (12,00)	**€ 121** (11,00)	**€ 93,50** (8,50)	**€ 77** (7,00)
Ridotto Over 65 (solo turno E)	**€ 110** (10,00)	**€ 99** (9,00)	**€ 88** (8,00)	**€ 66** (6,00)
Ridotto Under 25	**€ 99** (9,00)	**€ 88** (8,00)	**€ 77** (7,00)	**€ 55** (5,00)

Abbonamento "MUSICAL & GRANDI EVENTI" - Turno libero, 7 spettacoli

	Platea A	Platea B	Platea C	Gallerie
Intero (turno libero); Abbonati prosa (Turno Fisso)	**€ 154** (22,00)	**€ 133** (19,00)	**€ 112** (16,00)	**€ 91** (13,00)
Ridotto Abbonati Prosa (Turno Libero)	**€ 126** (18,00)	**€ 112** (16,00)	**€ 91** (13,00)	**€ 70** (10,00)

L'abbonamento "Musical & grandi eventi" a posto fisso può essere sottoscritto eslcusivamente da chi ha già sottoscritto un abbonamento "prosa". Saranno disponibili per gli abbonati a turno fisso i posti dal numero 1 al numero 16 di ciascuna fila. I turni di abbonamento saranno i seguenti:
TURNO M (priorità agli abbonati dei turni PRI e A)
TURNO N (priorità agli abbonati dei turni B e C)
TURNO P (priorità agli abbonati dei turni D ed E).

Abbonamento "*altri* PERCORSI" - Turno libero, 10 spettacoli

Intero	**€ 100** (10,00)
Ridotto abbonati prosa	**€ 75** (7,50)

Abbonamento "GOLD" - Turno fisso, 28 spettacoli (prosa + musical & grandi eventi + *altri* percorsi)

	Platea A	Platea B	Platea C
Intero	**€ 300** (10,71)	**€ 280** (10,00)	**€ 240** (8,57)
Ridotto under 25	**€ 280** (10,00)	**€ 260** (9,28)	**€ 220** (7,86)

Abbonamento UNDER 21 "PROSA" - Turno libero, 5 spettacoli
in collaborazione con **Provincia di Trieste** e **Fondazione CRTrieste**
Valido per gli spettacoli: EUMENIDI, MOLTO RUMORE PER NULLA, QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO, UN MARITO IDEALE, IL FU MATTIA PASCAL
Prezzo unico **€ 25** (5,00)
Per l'utilizzo dei tagliandi di abbonamento il titolare dovrà presentare un documento d'identità all'ingresso in sala.

Abbonamento UNDER 21 "EXTRA" - Turno libero, 5 spettacoli
in collaborazione con **Provincia di Trieste** e **Fondazione CRTrieste**
Valido per gli spettacoli: CLAUDIO BISIO "I bambini sono di sinistra", FAME - SARANNO FAMOSI, GREASE, C'ERA UNA VOLTA... SCUGNIZZI, STOMP
Prezzo unico **€ 50** (10,00)
Può essere acquistato soltanto dai titolari dell'abbonamento "Under21prosa". Per l'utilizzo dei tagliandi di abbonamento il titolare dovrà presentare un documento d'identità all'ingresso in sala.

Abbonamento JUNIOR (6-14 anni)- Turno libero, 5 spettacoli
in collaborazione con **Provincia di Trieste** e **Fondazione CRTrieste**
Valido per gli spettacoli: FAME - SARANNO FAMOSI, GREASE, C'ERA UNA VOLTA... SCUGNIZZI, JESUS CHRIST SUPERSTAR, STOMP
Junior (6-14 anni) **€ 30** (6,00)
Può essere acquistato soltanto dai titolari dell'abbonamento "musical & grandi eventi" (con un massimo di 2 "junior" per ciascun abbonamento).